

Inseguendo il libro dei sogni



Viaggiatori di nuvole
di Giuseppe Lupo,
Marsilio,
pp. 238, € 18,00

«La vita è sogno», affermò Calderón de la Barca. E spesso ce lo ripetiamo a difesa dei **sogni in cui si annidano le nostre più segrete aspirazioni, le inquietudini profonde**, la tensione verso la bellezza, la felicità. La sostanza del sogno è il tessuto palpitante di *Viaggiatori di nuvole* di **Giuseppe Lupo**.



DI MARIAPIA BONANATE

Un'epica, picaresca storia che «è cominciata nel vento e dal vento trae la forza per continuare ad allontanarmi, come temo, dalla sua fine imprecisata». Così scrive Zosimo Aleppo, ragazzo ventenne che lavora in una stamperia di Venezia, al padrone che **l'ha inviato sulle tracce di un chierico che**

nasconde nella bisaccia un segreto libro d'invenzioni o un catalogo dei sogni, dal quale non si separa mai.

Poco si sa di lui, soltanto che si chiama Pettirosso e vive in un ricco palazzo nella Milano della fine del 1400. Queste notizie le ha portate allo stampatore veneziano, insieme a disegni di bombarde e macchine da guerra, fazzoletti di cartapeccora, ornati di tor-di e di colombi, un forestiero con un nome che diventerà celebre, Leonardo, e che ritornerà a illuminare questo romanzo con *l'Ultima cena*.

Da quel momento incomincia il viaggio d'iniziazione alla vita di Zosimo che procede su due strade. Quel-

CULTURA LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA

la dell'inseguimento del chierico, che conosce il linguaggio degli uccelli e pare essersi volatilizzato. E quella della **storia di un'Italia lacerata da guerre di spartizione e congiure di palazzo**, affollata di capitani di ven-

inseguendo il libro dei sogni

Per la vita

Da dove nasce lo Spirito

Bevanda nel borgo

Best seller

LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA

Filippo Focardi: italiani e tedeschi, attenti ai pregiudizi

I best seller

tura, misteriosi cavalieri, truppe mercenarie, cortigiani disonesti e osti ruffiani. Dove entrano in scena Gilbert de Montpensier, viceré di Napoli, e sua moglie Chiara Gonzaga, Isabella d'Este, Ludovico il Moro in fuga da Milano, e tanti altri personaggi...

Per Zosimo la caccia del "libro dei sogni" sarà anche «come camminare a ritroso nella propria vita». Basta l'eco di una voce in lontananza, una messa cantata, una litania, per ricordargli l'infanzia, quando da piccolo passava la notte dietro la grata, affacciata sul canale, e gli indovini di Cannaregio gli predicavano un destino all'insegna della fantasia. Questa lievitazione dell'esistere connota la sua più vera identità. **Lo porta a cantare nelle piazze, lo trasforma in pittore, in poeta e, dopo il soggiorno a Milano,** in soldato mercenario nelle terre di Francia e nel Sud dell'Italia. Lo dispone ad amare con tenerezza e fedeltà Nuevomundo, la fata piovuta dal nulla che, quando scende la notte, lo avvolge con i capelli e cuce sopra di

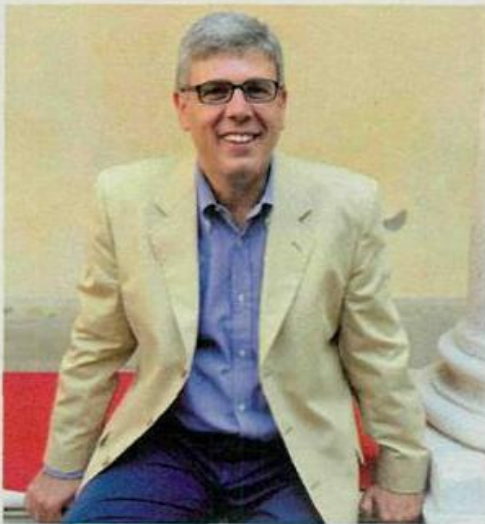
il calore del suo corpo».

Sono tante le meraviglie e gli incanti di questo movimentato e avventuroso romanzo d'azione e di contemplazione, in bilico tra fantasia e realtà, raccontato con una scrittura elegante e preziosa, ricca di squarci lirici e di parole riscoperte nella loro forza evocatrice. Custodito da un pensiero tratto da *Il quinto evangelio* di Mario Pomilio, posto dall'autore come esergo: «Le idee profetiche, le grandi utopie hanno bisogno di martiri». ■

il giudizio di FC



WILLIAM ATTARD/MCCARTY/CORBIS - GRAZIANO ARICI/ROSEBUDZ



LA LETTERATURA COME PROFESSIONE

Giuseppe Lupo è nato in Lucania (Atella, 1963) e vive in Lombardia dove insegna Letteratura italiana all'Università Cattolica.

lui «un vestito di pietre preziose con